

UNIONE VALDERA

Provincia di Pisa

**Relazione dell'Organo di revisione economico-
finanziaria
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2020**

Il Revisore

DOTTSSA DANIA GIUNTOLI

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2020

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'anno 2020 il giorno 26.03.2021 del mese di marzo alle ore 9:00 in collegamento in videoconferenza tra il ragioniere dell'Unione Valdera Rag. Francesca Morelli e la sottoscritta Revisore Unico Dott.ssa Dania Giuntoli

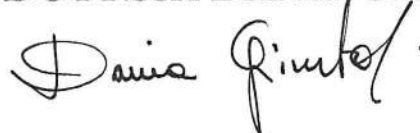
- dato atto che in data 19.03.2021 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020, dell'Unione Valdera, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

DOTT.SSA DANIA GIUNTOLI



Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020, consegnato in data 19.03.2021, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto dei dati Siope;
- k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- m) la Nota integrativa;
- n) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

oltre che:

- o) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- p) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- q) dall'inventario generale;
- r) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- s) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- t) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- u) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- v) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020	5
1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio	5
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	5
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario	6
4. Incarichi a pubblici dipendenti	7
5. Incarichi a consulenti esterni	7
6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche	8
7. Contributi straordinari ricevuti	8
8. Attività contrattuale	8
9. Adempimenti fiscali	8
10. Pareggio di bilancio	10
11. Verifiche di cassa	10
12. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali	10
13. Referto per gravi irregolarità	10
14. Controlli sugli Organismi partecipati	10
II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE	12
1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo	12
2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2019 – 2020	14
3. Servizi per conto terzi:	15
4. Tributi comunali	16
5. Recupero evasione tributaria	16
6. Proventi contravvenzionali	16
7. Spesa del personale	17
8. Contenimento delle spese	19
9. Indebitamento	19
10. Debiti fuori bilancio:	20
11. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo	20
12. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi	21
13. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori	21
14. Variazioni di bilancio	22
III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE	23
1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria	23
1.1 Quadro generale riassuntivo	23
1.2 Risultato d'amministrazione	23
1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente	25
1.4 Risultato di cassa	26
2. Contabilità economico-patrimoniale	26
3. Relazione sulla gestione	35

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2020 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio in data 29.12.2019 con Deliberazione n. n. 27

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa.. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 11 del 16.11.2020, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 10 del 03.02.2020 modificato con deliberazione n. 153 del 10.12.2020, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2020, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, prendendo atti nei verbali delle verifiche effettuate..

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare (artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formatisi nell'esercizio 2020;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, del Dlgs. n. 446/1997);
- è stato applicato correttamente il c.d. split payment, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di split payment su fatture istituzionali e commerciali e di reverse charge;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2020 ed al rendiconto della gestione 2019 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, “*prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’Ente Locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio*”.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 19 del 15.03.2021, sulla quale l’Organo di revisione ha già espresso parere in data 12.03.2021 in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l’Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l’andamento e l’esigibilità dei residui attivi, l’andamento dei residui passivi, l’anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Incarichi a pubblici dipendenti

L’Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all’Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l’Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell’anno 2020, entro il termine di 15 giorni dall’erogazione de compenso, ai sensi dell’art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/2001.
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall’autorizzazione, con indicazione dell’oggetto dell’incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/2001);
- è stata inoltrata tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall’Ente o della cui erogazione l’Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/2001);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal Dlgs. n. 33/13, i dati di cui agli artt. 15 e 18 del medesimo Dlgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo (art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/2001).

5. Incarichi a consulenti esterni

L’Organo di revisione prende atto che nel corso dell’anno 2020:

- l’Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della “Finanziaria 2008”);
- sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi dell’art. 15 del Dlgs. n. 33/2013:
 - gli estremi dell’atto di conferimento dell’incarico;
 - il *curriculum vitae*;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
- *è/non è* stato predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell’anno 2019 e questo *è/non è* stato trasmesso entro il 31 gennaio 2020 ai Nuclei di valutazione o ai servizi di controlli interno di cui al Dlgs. n. 286/1999.

L’Organo di revisione, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza, ha verificato a campione che negli atti di affidamento siano presenti questi elementi:

- il conferimento di tali incarichi è stato preventivamente programmato dall’Ente;
- vi è adeguata motivazione per l’affidamento dell’incarico;
- non ci sono strutture organizzative o professionalità interne all’Ente in grado di assicurare i medesimi servizi;

- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni altamente qualificate;
- il compenso riconosciuto è proporzionale alle mansioni richieste;
- l'Ente ha informato il Nucleo di valutazione, in modo da irrogare la sanzione del divieto di erogazione dell'indennità di risultato in caso di violazione delle disposizioni legislative;
- l'Amministrazione ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la copia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di importo superiore a Euro 5.000.

6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2020 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere e che il relativo Elenco è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (artt. 26, comma 2, e 27 del Dlgs. n. 33/2013).

7. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari per l'anno 2020.

8. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2020, controlli a campione sull'attività contrattuale dell'Unione, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

9. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - è stato presentato il Modello 770/2020, controfirmato dal revisore Unico, per via telematica in data 27.10.2020 senza riscontrarvi alcuna irregolarità;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2020, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
 - sono stati inviati i flussi all'Agenzia delle Entrate e in fase di consegna ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2021, data prorogata al 16.03.2021, elaborate sulla base del Modello CU 2020;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2020 il nuovo Modello CU 2020, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2020, termine poi prorogato al 10

dicembre 2020) versate nell'anno 2019. Il tutto in vista della presentazione, entro il 10 dicembre 2020 (a seguito di proroga), del Modello 770/2020;

- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del DL n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2020, del pro-rata effettivo anno 2020 e della Dichiarazione Iva 2021, in scadenza il 30 aprile 2021;
 - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex art. 21-bis, DL n. 78/2010, riferite all'anno 2020, entro le scadenze di legge;
 - è stata presentata telematicamente, in data 08.06.2020, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2020, verificando più nello specifico:
 - che la stessa è completa;
 - che sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - che è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
Viene dato atto inoltre che l'Unione, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972;
 - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972 (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
 - è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972 (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. 14/E e n. 37/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite;
 - nel 2020 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013;
 - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico;
- **l'Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
 - è stata presentata in data 23.11.2020 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2020 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 10 dicembre 2020 (a seguito di proroga).

10. Pareggio di bilancio

L'Unione Valdera non è soggetta alle regole del pareggio di bilancio.

11. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo^mo, consegnatari).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari, sollecitando e richiamando in caso di ritardo nel versamento;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

12. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2020 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002, e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

Il revisore invita l'Ente a monitorare i ritardi, a sollecitare gli uffici alla celere liquidazione delle fatture, a ricorrere all'anticipo di cassa per evitare eccessivi ritardi, a sollecitare il versamento delle quote dovute dalle Amministrazioni.

13. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

14. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di Revisione, fa presente che il Consiglio dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 13 del 16.11.2020, la revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "*Portale Tesoro*", tenuto conto della revisione straordinaria (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16).

L'Organo di revisione prende atto che nel bilancio di previsione 2020 non sono presenti entrate o spese relative ad aziende partecipate e che l'Unione detiene soltanto una quota minima di capitale dello 0,24% della società Pont-Tech.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEF. 2020	CONSUNTIVO 2020
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	20.031.177,71	17.955.072,84	21.192.766,84	21.346.310,59	18.062.871,89
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	100.000,00	95.405,98
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	79.528,38	79.528,38
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	20.031.177,71	17.955.072,84	21.192.766,84	21.525.838,97	18.237.806,25
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	2.314.340,85	2.534.934,67	2.529.025,00	1.608.241,96	1.416.789,51
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	5.418.470,09	6.345.631,86	8.450.993,58	8.451.493,58	2.290.504,28
300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,45	0,82	200,00	200,00	0,18
500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.644.392,60	1.801.663,96	1.860.797,46	1.598.331,12	1.361.943,67
TOTALE TITOLO 3	9.377.203,99	10.682.231,31	12.841.016,04	11.658.266,66	5.069.237,64
TOTALE ENTRATE CORRENTI	29.408.381,70	28.637.304,15	34.033.782,88	33.184.105,63	23.307.043,89
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	126.980,96	110.086,54	122.000,00	121.000,00	57.611,38
300: Altri trasferimenti in conto capitale	90.876,00	25.620,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	6.980,00	10.434,50	10.000,00	10.000,00	2.071,00
500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	224.836,96	146.141,04	157.000,00	156.000,00	59.682,38
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	7.675.631,94	13.797.708,14	9.000.000,00	15.000.000,00	12.181.184,40
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Entrate per partite di giro	1.091.782,72	1.055.847,44	1.142.500,00	1.202.500,00	1.171.396,90
Entrate per partite conto terzi	477.497,75	533.893,88	1.232.000,00	1.232.000,00	457.071,00
TOTALE TITOLO 9	1.569.280,47	1.589.741,32	2.374.500,00	2.434.500,00	1.628.468,63
TOTALE ACCERTAMENTI	38.878.131,07	44.170.894,65	45.565.282,88	50.774.605,63	37.176.379,30

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEF. 2020	CONSUNTIVO 2020
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	5.113.157,96	5.110.408,23	5.328.010,00	5.433.774,04	5.029.980,23
Imposte e tasse a carico dell'Ente	323.809,66	581.012,15	472.890,00	437.833,43	349.537,03
Acquisto di beni e di servizi	14.602.431,79	12.655.024,91	13.372.723,97	11.944.004,13	10.297.255,76
Trasferimenti correnti	6.770.177,91	5.698.412,70	8.122.706,45	8.955.499,97	5.984.436,10
Interessi passivi	293.274,46	331.139,24	280.678,72	328.529,56	328.529,56
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	272.006,39	369.210,15	180.130,00	210.747,18	205.504,90
Altre spese correnti	32.531,50	36.072,34	5.902.500,00	6.948.830,90	36.215,22
TOTALE TITOLO 1	27.407.389,67	24.781.279,72	33.659.639,14	34.259.169,21	22.231.458,80
SPESE IN C/CAPITALE					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00			0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	280.599,74	170.943,01	157.000,00	193.886,78	130.828,36
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	30.795,00	60.080,78	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO 2	311.394,74	231.023,79	157.000,00	193.886,78	130.828,36
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	341.548,00	357.470,82	374.143,74	105.634,82	105.634,82
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	341.548,00	357.470,82	374.143,74	105.634,82	105.634,82
TOTALE TITOLO 5	7.675.631,94	13.797.708,14	9.000.000,00	15.000.000,00	12.181.184,40
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Uscite per partite di giro	1.091.782,72	1.055.847,44	1.142.500,00	1.202.500,00	1.171.396,90
Uscite per partite conto terzi	477.497,75	533.893,88	1.232.000,00	1.232.000,00	457.071,73
TOTALE TITOLO 7	1.569.280,47	1.589.741,32	2.374.500,00	2.434.500,00	1.628.468,63
TOTALE IMPEGNI	37.305.244,82	40.757.223,79	45.565.282,88	52.000.638,84	36.277.575,01

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

15. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2019 – 2020

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	0,00					
	Fpv per spese c/capitale	competenza	0,00					
	Utilizzo avanzo di ammine	competenza	0,00					
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva ...	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	0,00			
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	17.955.072,84	21.525.839,97	18.237.806,25	10.544.574,09	8.063.591,18	57,82
		cassa	37.097.135,77	33.359.717,36				
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	10.682.231,31	11.658.266,66	5.069.237,64	4.272.170,55	1.209.022,53	84,28
		cassa	25.677.258,70	27.720.868,11				
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	146.141,04	156.000,00	59.682,38	59.682,38	22.896,53	100,00
		cassa	853.037,08	643.394,04				
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00	10.000,00				
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		cassa	388.253,53	265.350,00				
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	13.797.708,14	15.000.000,00	12.181.184,40	12.181.184,40	0,00	100,00
		cassa	14.861.200,46	15.000.000,00				
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	1.589.741,32	2.434.500,00	1.628.468,63	1.614.424,49	28.792,37	99,14
		cassa	2.619.130,80	2.498.071,19				
	Totale generale entrate	competenza	44.170.894,65	50.774.605,63	37.176.379,30	28.672.035,91	9.324.302,61	77,12
		cassa	81.506.016,34	79.497.401,53				

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020
	Disavanzo di amministrazione				
TITOLO I	Spese correnti	competenza	27.407.389,67	34.259.169,21	22.231.458,80
		cassa	43.945.453,03	40.627.990,45	
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	311.394,74	201.334,814	130.828,36
		cassa	1.503.088,27	992.691,22	
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	341.548,00	105.634,82	105.634,82
		cassa	341.548,00	105.634,82	
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	7.675.631,94	15.000.000,00	12.181.184,40
		cassa	12.743.312,78	15.000.000,00	
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	1.569.280,47	2.434.500,00	1.628.468,63
		cassa	2.963.882,64	2.672.326,44	
	Totale generale spese	competenza	37.305.244,82	52.000.638,84	36.277.575,01
		cassa	61.497.284,72	59.398.642,93	

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- nell'esercizio 2020 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione

16. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2019	2020
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	384.177,60
Ritenute erariali	595.539,32	551.553,96
Altre ritenute al personale c/terzi	71.630,52	53.917,79
Depositi cauzionali	2.344,50	11.778,88
Fondi per il Servizio economato	4.500,00	4.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Imposte e tributi conto terzi (split e Intra)	500.020,58	338.327,17
Rimborso spese per servizi conto terzi	31.528,80	106.965,68
Cassa vincolata	0,00	190.811,96

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2019	2020
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	384.177,60
Ritenute erariali	595.539,32	551.553,96
Altre ritenute al personale c/terzi	71.630,52	53.917,79
Depositi cauzionali	2.344,50	11.778,88
Fondi per il Servizio economato	4.500,00	4.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Imposte e tributi conto terzi (split)	500.020,58	338.327,17
Rimborso spese servizi conto terzi	31.528,80	106.965,68
Cassa vincolata	0,00	190.811,96

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2019	2020
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	384.065,60
Ritenute erariali	600.784,82	551.553,96
Altre ritenute al personale c/terzi	66.441,02	53.917,79
Depositi cauzionali	500,00	5.718,88
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Imposte e tributi conto terzi (split e Intra)	495.889,88	334.843,03
Rimborso spese per servizi conto terzi	8.066,61	106.965,68
Cassa vincolata	0,00	190.811,96

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI	
	(in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	333.363,40	317.288,84
Ritenute erariali	518.081,53	479.055,43
Altre ritenute al personale c/terzi	65.666,82	49.597,79
Depositi cauzionali	500,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	4.500,00	4.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Imposte e tributi conto terzi (split e Intra)	486.256,74	331.460,38
Cassa vincolata	11.658,00	96.326,38

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlg. n. 118/2011.

17. Tributi comunali

Relativamente al Titolo I dell'entrata, si ricorda che l'Unione non è titolare di Imposte e Tasse che, invece, risultano essere di competenza dei singoli Comuni partecipanti e, per questo, non sono presenti nel Bilancio dell'Unione in detto specifico Titolo.

L'Organo di revisione da atto, comunque, che l'Unione nell'ambito della propria specifica attività, si occupa della riscossione di alcuni tributi (affissioni e pubblicità temporanea) per conto dei Comuni partecipanti, provvedendo nel contempo all'integrale riversamento delle somme agli stessi Comuni e, pertanto, tale movimentazione di entrata e spesa trovano collocazione nel Titolo dell'entrata e della spesa "Conto Terzi".

La Riscossione Coattiva è un servizio gestito dall'Unione ma i recuperi ad esso legati sono versati direttamente sui conti dei singoli Comuni.

18. Recupero evasione tributaria

Il servizio Tributi associato per i Comuni di Capannoli e Palaia effettua la sola gestione amministrativa dei procedimenti.

Tutte le poste contabili trovano corrispondenza nel bilancio del Comune di appartenenza

Anche la Riscossione Coattiva è un servizio gestito dall'Unione ma i recuperi ad esso legati sono versati direttamente sui conti dei singoli Comuni e da loro rendicontati.

19. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2018		Rendiconto 2019		Rendiconto 2020	
Accertamento	-----	5.418.470,09	-----	6.335.809,07	-----	2.283.481,79
<i>correlato Fede</i>	-----	2.452.418,64	-----	4.130.849,44	-----	169.773,35
Riscossione (competenza)	-----	2.966.051,45	-----	2.204.959,63	-----	2.113.708,44
Riscossioni residui	Anno 2015	76.544,19	Anno 2016	13.722,98	Anno 2017	27.892,81
	Anno 2016	61.453,10	Anno 2017	42.361,06	Anno 2018	86.308,91
	Anno 2017	107.512,24	Anno 2018	119.142,49	Anno 2019	0,00

- l'Ente ha provveduto a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlg. n. 285/1992;

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, art. 208 comma 4) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spesa Corrente	958.334,35	1.150.966,52	1.026.872,09
Spesa per investimenti	54.315,65	19.119,99	29.948,67

Per l'anno 2020 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 6 del 27.01.2020 e assestata con delibera di Giunta n. 15 del 02.02.2021.

L'Organo di Revisione prende atto che nell'anno 2020, a seguito della pandemia COVID-19 le entrate da rilevazioni al CDS e del recupero degli anni pregressi hanno avuto un notevole calo.

20. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019 sono stati inoltrati, come prescritto, il 04.08.2020 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2020 (determinazione n. 739 del 25.06.2020 integrato con determinazione n. 870 del 22.12.2020);
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2020 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001;
- l'importo del Fondo 2020 rispetta a previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- non ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- ha destinato nel contratto integrativo 2020 le risorse variabili alle seguenti finalità: Produttività ed incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge;
- ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2020;
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2020.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2020 ha assicurato l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006.

Spesa di personale	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spese personale (macroaggregato 1)	4.846.025,95	5.110.408,23	5.029.980,23
Altre spese personale (macroaggregato 3 e 9)	383.999,30	553.208,46	349.537,03
Irap (macroaggregato 2)	260.403,66	272.653,79	260.004,56
Totale spese personale (A)	5.490.428,91	5.936.270,48	5.639.521,82
- componenti escluse (B)	614.529,91	1.417.580,49	1.220.952,75
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	4.875.899,00	4.518.689,99	4.418.569,07

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2020 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 17 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 2 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto del limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006);
- tenendo conto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/14, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 5 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzioni riferite al triennio precedente;
- tenendo conto di quanto previsto dall'art. 32 comma 5 del TUEL ovvero "[...] I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di comuni di cui fanno parte".

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale" (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001);

- effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- la comunicazione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
- adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006).
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2018 posti in dotazione organica	2018 personale in servizio	2019 posti in dotazione organica	2019 personale in servizio	2020 personale in servizio	2020 personale in servizio
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo indeterminato	4,00	0,00	4,00	4,00	4,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00
personale a tempo indeterminato	162,0	129,0	162,00	131,00	162,00	132,00
personale a tempo determinato	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	6,00
Totale dipendenti (C)	166,0	140,0	166,00	135,00	166,00	136,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2020 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 4 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 3 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 2 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di rapporti di co.co.co. per n. 0 unità;

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che:

In relazione al vincolo in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, di cui all'art. 9 comma 28 del DL. 78/2010, modificato dal DL. 90/2014, la Corte dei Conti Sezione Autonomie, con la delibera n. 2/2015 ha chiarito che alla luce dell'art. 11. comma 4 - bis, del DL. 90/2014, che ha introdotto il settimo periodo al citato comma 28, i limiti non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 fermo restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi dell'ottavo periodo dello stesso comma 28. La spesa di personale relativa al lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i. L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che: anche per tale tipologia di spesa la verifica deve tenere di conto della spesa sostenuta allo stesso titolo dai Comuni nell'anno 2009 relativamente a funzioni che a tale data erano direttamente gestite dagli stessi e passate alla gestione associata in tempi successivi.

21. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

nel corso dell'anno 2020 l'Unione Valdera non ha sostenuto alcuna spesa di rappresentanza, così come dichiarato nel prospetto predisposto secondo lo schema del Ministero dell'interno in data 12.04.2016, sottoscritto dal Segretario, dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, nonché dal sottoscritto Revisore.

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al Dlgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione. L'elenco è regolarmente pubblicato sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Unione Valdera nella sottosezione Altri contenuti/dati ulteriori.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

22. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2020 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2018, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2018	2019	2020
0,85 %	1,04%	0,85%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Oneri finanziari	293.274,46	277.351,64	248.529,56
Quota capitale	341.548,00	357.470,82	105.634,82
Totale fine anno	634.822,46	634.822,46	354.164,38

Nell'anno 2020 l'Unione ha proceduto alla rinegoziazione di 7 mutui su 8 mutui concessi. Tale operazione tuttavia non ha generato risorse disponibili da destinare in quanto la quota capitale e la quota interessi trovano ugual corrispondenza nel capitolo di entrata 30500.99.070001 dove viene accertata la somma del rimborso delle rate del mutuo addebitandole al singolo comune competente e garante.

Sempre nell'anno 2020 è stata fatta e accettata la riduzione del mutuo posizione 4549921/01 per fine lavori, concordata e richiesta dal Comune referente.

23. Debiti fuori bilancio:

L'Organo di revisione ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2020 i debiti fuori bilancio, rilasciate dai Dirigenti, con sottoscrizione con firma digitale.

24. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

In base ai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 dove viene precisata la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (punto 1 lett.g).

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Altro (specificare)	
Totale	

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	39.270,42
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altro (specificare)	
Totale	39.270,42

25. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

I servizi a domanda individuale gestiti dall'Unione Valdera sono relativi alla gestione Asili Nido, Refezione scolastica e trasporto scolastico. Si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2020	Riscossioni 2020	Residui derivanti dall'esercizio 2019 e precedenti	
			Residui al 1° gennaio 2020	Riscossioni
Asilo Nido	110.300,20	79.728,04	36.556,40	31.731,65
Refezione scolastica	973.970,29	633.154,64	910.277,72	587.524,97
Trasporto scolastico	209.809,81	131.068,14	210.110,71	139.926,98
Centro Minori	100.000,00	38.987,00	80.489,16	27.832,00

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale".

26. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

Descrizione Parametri	Valore 2020	rispetto si/no
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	NO
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	minore del 22%	SI
(Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	Maggiore di zero	NO
(Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	NO
(Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore dell'1,20%	NO
(Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore dell'1%	NO
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	minore del 47%	NO

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano non rispettati n. 1 parametri ed in particolare quelli relativi a:

- Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2020 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

27. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che "*nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.*" L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

Le Variazioni al Bilancio nell'esercizio 2020 sono state le seguenti:

- n. 2 Variazioni di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva;
- n. 5 Variazioni assunte dalla Giunta in via d'urgenza ai sensi dell'art.175 comma 4 del TUEL

Le variazioni sono state necessarie per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-2019 in particolare per sopperire all'esigenza di dotare la struttura e i servizi di strumenti di protezione idonei, per ridurre le entrate e ridimensionare le spese in seguito ai blocchi imposti dal governo soprattutto per quei servizi rivolti all'utenza (scolastici, educativi, servizi bibliotecari ecc...), per elargire contributi ai cittadini.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	497.919,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione	99.576,69	-----	Disavanzo di amministrazione	0,00	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	1.088.121,71	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	38.334,81	-----	Titolo 1 - Spese correnti	22.231.458,80	22.179.652,50
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Fpv di parte corrente	1.103.230,90	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.237.806,25	18.608.165,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.828,36	118.902,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.069.237,64	5.481.193,08	Fpv in c/capitale	7.448,03	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	59.682,38	82.578,91	Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fpv per attività fin.	0,00	
Totale entrate finali	23.366.726,27	24.171.937,26	Totale spese finali	23.472.966,09	22.298.555,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	105.634,82	105.634,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.181.184,40	12.181.184,40	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	1.628.468,63	1.643.216,86	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	12.181.184,40	12.181.184,40
Totale entrate dell'esercizio	37.176.379,30	37.996.338,52	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	1.628.468,63	1.632.873,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.402.412,51	38.494.257,72	Totale spese dell'esercizio	37.388.253,94	36.218.248,02
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	TOT. COMPLESSIVO SPESE	37.388.253,94	36.218.248,02
TOTALE A PAREGGIO	38.402.412,51	38.494.257,72	AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA	1.014.158,57	2.276.009,70
			TOTALE A PAREGGIO	38.402.412,51	38.494.257,72

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2019 è stato applicato nell'esercizio 2020 solo per la parte vincolata per la quota di nell'esercizio 2020 per Euro 99.576,69, applicato con determinazione n. 807 e 463 del 2020.

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2020		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				497.919,20
RISCOSSIONI	(+)	9.324.302,61	28.672.035,91	37.996.338,52
PAGAMENTI	(-)	8.687.056,63	27.531.191,39	36.218.248,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.276.009,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.276.009,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.851.991,93	8.504.343,39	27.356.335,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.001.323,88	8.746.383,62	12.747.707,50
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			1.103.230,90
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.448,03
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			15.773.958,59

<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</i>	
PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020	14.087.754,35
- Fondi rischi contenzioso legale	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Altri accantonamenti.	0,00
Totale parte accantonata (B)	14.087.754,35
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	1.035.329,43
- Vincoli derivanti da trasferimenti	327.521,88
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	60.854,00
- Altri vincoli da specificare	42.542,93
Totale parte vincolata (C)	1.466.248,24
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	219.956,00

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2020		
Totale accertamenti di competenza	+	38.402.412,51
Totale impegni di competenza	-	37.388.253,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.014.158,57
Fpv iscritto in entrata		1.126.456,52
Fpv di spesa		1.110.678,93
SALDO FPV		15.777,59
Maggiori residui attivi riaccertati	+	105.472,48
Minori residui attivi riaccertati	-	649.980,64
Minori residui passivi riaccertati	+	890.510,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		346.002,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.014.158,57
SALDO FPV		15.777,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		346.002,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		99.576,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		14.413.797,38
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		15.773.958,59

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2019	Utilizzo 2020 accantonamento	Accantonamento stanziato 2020	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2020
Fcde di parte corrente	14.229.861,49	0,00	0,00	- 142.107,14	14.087.754,35

Fcde di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fcde	14.229.861,49	0,00	0,00	- 142.107,14	14.087.754,35

“Altri accantonamenti”

L'Ente non ha provveduto ad accantonare altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011*).

In particolare si evidenzia che non necessita di istituire un fondo per le indennità di fine mandato perché i Rappresentanti politici non percepiscono nessuna indennità.

Anche per quanto riguarda il fondo per il contenzioso si evidenzia che le pratiche in corso per ricorsi legali sono garantite da entrata specifica del comune al quale il ricorso afferisce.

Parte vincolata

La *parte vincolata* del risultato di amministrazione risulta così composta e ampiamente dettagliata nell'allegato al rendiconto:

	Risorse vincolate al 31 dicembre 2019	Risorse vincolate applicate es. N	Entrate vincolate accertate N	Impegni N su entrate vincolate	Fpv N finanziata da entrate vincolate	Cancellazione impegni da entrate vincolate N	Cancellazione residui	Risorse vincolate nel bilancio N (o utilizzi)	Risorse vincolate al 31 dicembre 2020
	a	b	c	d	e	f	g	h=b+c-d-e+g	a+c-d-e-f-g
Totale	156.566,52	99.576,69	1.393.775,38	77.007,69		7.085,97	0,00	1.416.344,38	1.466.248,24

Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31/12/2020												
Valori e modalità di utilizzo del risultato di ammin/nc	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		Fcde	Fondo Passività potenziali	Altri Fondi	Parte accantonata	Ex-lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dfb	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese investimento	0,00											0,00
Finanziamento spese corretti permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	219.956,00											219.956,00
Utilizzo parte accantonata		14.087.754,35	0,00	0,00	0,00							14.087.754,35
Utilizzo parte vincolata						1.035.329,43	327.521,88	0,00	60.854,00	42.542,93		1466248,24
Utilizzo parte destinata investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	219.956,00	14.087.754,35				1.035.329,43	327.521,88		60.854,00	42.542,93	0,00	15773958,59
Totali	219.956,00	14.087.754,35				1.035.329,43	327.521,88		60.854,00	42.542,93	0,00	15773958,59

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risulta d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

Come previsto dall'articolo 154, comma 2, della legge di bilancio 2021 le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (di cui all'articolo 106 del Dl 34/2020, integrato dall'articolo 39 del Dl 104/2020) non utilizzate alla fine di ciascun esercizio sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2019, dà atto che l'Ente non ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro -260.078,67.

A tal proposito si rileva che trattasi di un fatto straordinario derivante dal riaccertamento delle entrate e delle spese. L'equilibrio di parte corrente infatti è sempre stato mantenuto durante tutto l'anno 2020. Si raccomanda il monitoraggio degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio.

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2020, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Unione.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	2.276.009,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	2.276.009,70

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	316.028,58	497.919,20	2.276.009,70
<i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i>	0,00	0,00	62.263,41

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2020 con Determina n. 184 del 19.03.2021

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa al 1° gennaio	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	95.405,98
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	33.142,57
Fondi vincolati al 31 dicembre	=	0,00	0,00	62.263,41
Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre	-	0,00	0,00	62.263,41
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	0,00	0,00	62.263,41

La Deliberazione di Giunta n. 1 del 03.01.2020 ha autorizzato l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del Tuel.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell' <u>art. 222 del Tuel</u>	12.743.313,00	6.645.900,00	12.253.492,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell' <u>art. 195, comma 2, del Tuel</u>	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	264,00	337,00	339
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	2.636.978,00	3.937.796,00	4.864.909,04
Importo anticipazione non restituita al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31 dicembre	22.807,00	50.584,00	93.914,93

28. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità

economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente *“L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata”*.

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come “misurati” dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011.

Il rendiconto 2020 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del “vecchio” bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);

- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "*Spese per incremento attività finanziarie*", 4 "*Rimborso Prestiti*", 5 "*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*" e 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO		Anno 2020	Anno 2019	Riferimento art 2425 cc	Riferimento DM 26/04/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	-	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	18.295.417,63	18.065.159,38		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	18.237.806,25	17.955.072,84		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	57.611,38	110.086,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.416.789,51	2.534.934,67	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	536,80	2.505,76		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.416.252,71	2.532.428,91		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.652.447,95	8.149.062,82	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		23.364.655,09	28.749.156,87		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	731.725,75	670.535,43	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.064.540,08	9.475.363,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.480.922,61	2.445.725,77	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.004.521,85	5.723.912,70		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.004.521,85	5.723.912,70		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-		
13	Personale	4.949.873,06	5.152.591,20	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	134.741,95	4.108.035,65	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	27.275,41	35.410,62	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	107.466,54	113.696,27	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	4.853.513,19	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	3.958.928,76	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	85.338,03	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	329.755,11	727.910,69	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		26.549.593,60	28.389.413,18		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 3.184.938,51	359.743,69		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	0,18	0,82	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,18	0,82		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	328.529,56	331.139,24	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	328.529,56	331.139,24		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		328.529,56	331.139,24		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-328.529,38	-331.138,42		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	204,39	157,46		
23	Svalutazioni	204,39	157,46	D18	D18
TOTALE RETTIFICHE (D)		204,39	157,46	D19	D19
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	993.318,89	473.594,44	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	25.620,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	993.318,89	437.539,94		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	10.434,50		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
Totale proventi straordinari		993.318,89	473.594,44		
25	Oneri straordinari	554.520,11	645.097,48	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	60.080,78		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	544.508,16	585.016,70		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	10.011,95	-		E21d
Totale oneri straordinari		554.520,11	645.097,48		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		438.798,78	171.503,04		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 3.074.464,72	142.740,31		
26	Imposte (*)	260.004,56	258.383,95	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 3.334.469,28	401.124,26	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

L'Organo di revisione attesta:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi:
svalutazione patrimoniale di € 4.853.513,19 senza la quale l'Ente avrebbe avuto un risultato di gestione positivo. Si precisa che suddetta svalutazione rappresenta quindi un fatto straordinario;
- ✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2019	2020
149.107	134.742

- ✓ che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro 438,799, si riferiscono in particolare a:
 - insussistenze attivi e da riaccertamento ordinario residui passivi per € 851,212 insussistenze attive FCDE per € 142.107
 - insussistenze passive da riaccertamento ordinario residui attivi per € 544.508
 - Altri oneri straordinari per € 10.012 (spese titolo 2 non capitalizzabili)

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2020 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art. 2424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/1995
		A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	54.216,15	71.465,56	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	54.216,15	71.465,56		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	1.815.501,99	0,00		
	1.1	Terreni	1.815.501,99	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.407.265,37	11.075.027,68		
	2.1	Terreni	3.760.374,47	10.429.522,53	BIII1	BIII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	13.741,05	14.619,83	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	111.835,21	114.512,96	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	54.075,14	76.126,52		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	70.978,78	70.556,61		
	2.7	Mobili e arredi	13.827,31	15.747,21		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	9	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	382.433,41	353.942,02	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	6.222.767,36	11.075.027,68		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	1.667,25	1.462,86	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.667,25	1.462,86	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.667,25	1.462,86		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.278.650,76	11.147.956,10	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.583.552,93	12.321.272,43		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	11.119.555,42	11.833.878,39		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	463.997,51	487.394,04		
	3	Verso clienti ed utenti	1.376.533,83	1.808.652,19	CI1	CI1
	4	Altri Crediti	285.624,28	376.822,02	CI5	CI5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	48.822,96	63.571,19		
	c	<i>altri</i>	236.801,32	275.350,83		
		Totale crediti	13.245.711,04	14.506.746,64		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
		Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.	0,00	0,00		

IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	2.276.009,70	497.919,20		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	5.345,76		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.276.009,70	492.573,44		
	2	Altri depositi bancari e postali	22.869,93	22.319,57	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	2.298.879,63	520.238,77		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.544.590,67	15.026.985,41		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.823.241,43	26.174.941,51	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art. 424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/1995
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	12.340.879,61	14.156.381,6	AI	AI
I		Riserve	-6.153.040,04	-7.567.417,77		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	-10.038.721,68	-9.637.597,42,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	2.068.874,25	2.068.874,25		
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.815.501,99	0,00		
	e	altre riserve indisponibili	1.305,40	1.305,40		
I		Risultato economico dell'esercizio	- 3.334.469,28	-401.124,26	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.853.370,29	6187839,57		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE TFR (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	5.620.081,30	5.725.716,12		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	5.620.081,30	5.725.716,12	D5	
	2	Debiti verso fornitori	12.514.585,75	13.341.322,35	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	0,00	0,00		
	5	Altri debiti	233.121,75	237.873,96	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	233.121,75	237.873,96		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
	c	per attività svolta per c/ terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	0,00	0,00		
		TOTALE DEBITI (D)	18.367.788,80	19.304.912,43		
		E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	602.082,34	682.189,51	E	E
I		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	602.082,34	682.189,51		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.823.241,43	26.174.941,51	-	-
		CONTI D'ORDINE				
	1)	Impegni su esercizi futuri	508.596,59	444.267,01		
	2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3)	beni dati in uso a terzi	2.110.107,41	2.110.107,41		
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	2.618.704,00	2.554.374,42		
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	2.618.704,00	2.554.374,42	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2020, al *all'aggiornamento* degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
 - per effetto del completamento degli inventari dei beni deliberato con atto n 26 del 22/03/2021;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
 - per effetto della ricognizione straordinaria dei terreni;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Imprese controllate*” e “*Imprese partecipate*” di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Altre imprese*” di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 6) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2020 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 8) che nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 10) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2020 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 11) che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria
- 12) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state/non sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 13) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 14) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 15) che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: “*tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.*”)
 - i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio (punto 6.2, b1, del Principio 4/3: “*di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.*”) ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.
- 16) che fra i ratei passivi è/non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;

17) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premierità di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

29. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
 - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informatori della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.

L'Organo di revisione

Dott.ssa Dania Giurtoli

